

Ernesto Cosenza stilista e fotografo



Nato a Camini in Calabria nel 1943, si è trasferito da giovane a Torino dove tutt'ora risiede. Presto si avvicina alla fotografia.

Agli inizi degli anni Settanta a Torino frequenta le "Scuole San Carlo" di fotografia, nel 1979 consegue il diploma di merito presso la Società Fotografica Subalpina.

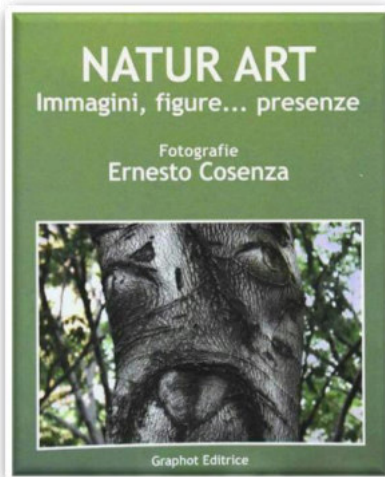
Da sempre partecipa a esposizioni collettive e allestisce mostre personali, riscuotendo le approvazioni della critica e del pubblico.

Partecipa a concorsi nazionali e internazionali, ottenendo premi e riconoscimenti.

Sue fotografie sono pubblicate su libri, riviste e cataloghi d'arte.

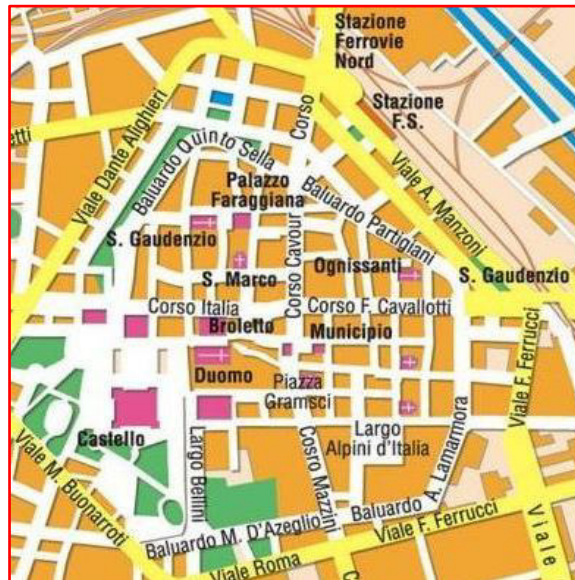
Da anni si dedica alla ricerca di particolari naturalistici antropomorfi su tronchi, rami, cortecce e radici, nella sconfinata "galleria" che la natura offre. Nel 2016 ha pubblicato un libro fotografico: "Natur Art". *Immagini, figure... presenze.*

Collabora con periodici, riviste, quotidiani *on line*, pubblicazioni del settore artistico e culturale, e con gallerie d'arte.



Per visitare la Mostra

Museo Civico di Storia Naturale
"Faraggiana Ferrandi", Palazzo Faraggiana
via Gaudenzio Ferrari, n. 13 - Novara



Orari: martedì - venerdì: 9.00 - 12.30
sabato: 9.00 - 12.30; 14.00 - 19.00
domenica: 14.00 - 19.00
lunedì: chiuso

Ingresso libero

Informazioni: l'Autore cell. 340 583 99 31
Il curatore, don Ezio Fonio: cell. 331 660 55 87
www.facebook.com/NaturArtErnestoCosenza/



Stampato gratuitamente grazie al CST,
Centro "Solidarietà e Sussidiarietà -
Servizi per il Territorio" Novara e VCO



"Natur-Art"
Immagini, figure... presenze

**Mostra fotografica
di ERNESTO COSENZA**



**Museo Civico di Storia Naturale
"Faraggiana Ferrandi" - Novara**

12 gennaio - 15 febbraio 2018

**Inaugurazione:
giovedì 11 gennaio 2018, ore 17.30**



La natura che imita l'arte

Ernesto Cosenza si dedica da anni all'indagine ravvicinata dei particolari epidermici degli alberi che si configurano come lineamenti fisionomici della figura umana e delle forme degli animali, rilevando forme variabili all'infinito.

Le inquadrature ravvicinate o le viste d'insieme generano esiti di sorprendente originalità, tali da suscitare nell'osservatore una diretta immedesimazione ed un coinvolgimento di immediata simpatia. Le fotografie di Cosenza simulano volti umani, bocche larghe e serrate, oppure spalancate in sbadigli asfissianti o in urli cosmici da competere con l'Urlo di Munch. Le forme che richiamano il regno animale delineano tipologie di una fauna reale e a volte anche fantastica, sempre riconoscibile, perché lo specifico fotografico di Ernesto Cosenza deriva dal mondo visivamente percepito. Infatti le immagini dell'Artista non subiscono interventi di post-produzione e si offrono all'ammirazione del pubblico come porzioni della realtà esistente.

Ernesto Cosenza, rivela una verità naturale che sfugge al frettoloso passante, e dispiega un mondo nuovo, conoscibile solo attraverso le immagini dell'occhio selettivo, le quali sono tessere di un mosaico che non sarà mai ultimato.

(da una recensione di Enzo Papa)

